

GAZZETTA UFFICIALE

DELLE

COMUNITÀ EUROPEE

1 FEBBRAIO 1961

EDIZIONE IN LINGUA ITALIANA

40 ANNO N. 8

SOMMARIO

CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Comunicazioni

<i>Ricorso dell'Impresa Siderurgica Meroni & C., contro l'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio presentato il 12 gennaio 1961 (Causa 1-61)</i>	81/61
<i>Ricorso della «Société des Forges et Ateliers du Creusot S.A.» contro l'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (Causa 2-61)</i>	82/61
<i>Ricorso della «Société Marrel Frères S.A.» contro l'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (Causa 3-61).....</i>	82/61
<i>Ordinanza della 1ª Sezione della Corte di Giustizia delle Comunità Europee nella causa 18-60</i>	83/61

COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Decisioni, pareri e consultazioni

<i>Decisione relativa alla designazione delle organizzazioni rappresentative dei produttori e dei lavoratori chiamate a disporre le liste di candidati tra cui saranno nominati i membri del Comitato Consultivo e le persone che parteciperanno, in base ad uno status particolare, ai lavori di tale Comitato</i>	85/61
<i>Decisione relativa alla nomina di membri del Comitato Consultivo e alla designazione delle persone chiamate a partecipare, sulla base di uno status particolare, ai lavori di tale Comitato</i>	87/61
<i>Decisione relativa alla nomina di un membro del Comitato Consultivo</i>	89/61

(segue)

SOMMARIO (seguito)

COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA

COMMISSIONE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

Informazioni

Firma di una Convenzione di finanziamento 91/61

CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITA' EUROPEE

COMUNICAZIONI

Ricorso dell'Impresa Siderurgica Meroni & C., contro l'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio presentato il 12 gennaio 1961

(Causa 1-61)

Il 12 gennaio 1961 l'Impresa Siderurgica Meroni & C., società per azioni con sede legale in Milano e con domicilio eletto presso l'avv. Georges Margue con studio in Lussemburgo, 6, rue Alphonse Munchen, in persona del suo procuratore dott. ing. Aldo Artioli, assistito dall'avv. Arturo Cottrau del Foro di Torino, ha presentato alla Corte di Giustizia, ai sensi dell'articolo 40 del Trattato C.E.C.A., un ricorso contro l'Alta Autorità della C.E.C.A.

Nelle proprie conclusioni la ricorrente chiede alla Corte di:

- 1) Dichiarare ricevibile il ricorso, affermare la responsabilità della convenuta per errore di servizio dipeso dall'aver comunicato intempestivamente alla ricorrente l'ammontare, per giunta ancora provvisorio, del contributo di perequazione sul rottame durante il periodo 1° aprile 1954—31 marzo 1959, costringendola a pubblicare il proprio listino dei prezzi e delle condizioni di vendita senza poter tener conto del tasso che, successivamente, le sarebbe stato addebitato.
- 2) Mandare a Consulente tecnico d'ufficio nominando di stabilire quale il danno subito dalla ricorrente per aver dovuto vendere la propria produzione siderurgica senza aver avuta la possibilità di recuperare dagli acquirenti l'ammontare del tasso di perequazione, e di determinare l'importo esatto che dovrà essere accreditato alla ricorrente sul conteggio di perequazione dal 1° aprile 1954 al 31 del mese di marzo 1959.
- 3) Condannare la convenuta alle spese ed onorari di patrocinio.

Ricorso della «Société des Forges et Ateliers du Creusot S.A.» contro l'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio

(Causa 2-61)

Il 16 gennaio 1961 la «Société des Forges et Ateliers du Creusot S.A.» con sede a Parigi, rappresentata dall'avv. Jean Pierre Aron, del Foro di Parigi, con domicilio eletto a Lussemburgo presso l'ufficio della «Chambre Syndicale de la Sidérurgie Française», ha presentato alla Corte di Giustizia un ricorso contro l'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio.

Col ricorso s'impugna la decisione esecutoria dell'Alta Autorità di data 14 dicembre 1960 relativa al rimborso di un importo corrisposto per la perequazione del rottame importato dai paesi terzi.

La ricorrente chiede alla Corte:

«Di annullare in quanto viziata da eccesso di potere e contraria alle norme giuridiche concernenti l'applicazione del Trattato la decisione esecutoria dell'Alta Autorità di data 14 dicembre 1960.

In via subordinata, di condannare l'Alta Autorità a corrispondere alla ricorrente, quale risarcimento del danno causato da un suo atto illecito, l'importo di NF 20.800,—.

E porre a suo carico le spese di causa.»

Ricorso della «Société Marrel Frères S.A.» contro l'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio

(Causa 3-61)

Il 16 gennaio 1961 la «Société Marrel Frères S.A.» con sede a Rive-de-Gier (Loire) rappresentata dall'avv. Jean Pierre Aron, del Foro di Parigi, con domicilio eletto a Lussemburgo presso l'ufficio della «Chambre Syndicale de la Sidérurgie Française», ha presentato alla Corte di Giustizia un ricorso contro l'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio.

Col ricorso s'impugna la decisione esecutoria dell'Alta Autorità di data 14 dicembre 1960 relativa al rimborso di un importo corrisposto per la perequazione del rottame importato dai paesi terzi.

La ricorrente chiede alla Corte:

«Di annullare in quanto viziata da eccesso di potere e contraria alle norme giuridiche concernenti l'applicazione del Trattato la decisione esecutoria dell'Alta Autorità di data 14 dicembre 1960.

In via subordinata, di condannare l'Alta Autorità a corrispondere alla ricorrente, quale risarcimento del danno causato da un suo atto illecito, l'importo di NF 4.760,—.

E porre a suo carico le spese di causa.»

Ordinanza della I^a Sezione della Corte di Giustizia delle Comunità Europee nella causa 18-60 ⁽¹⁾

Nella causa 18-60 di Louis Worms da L'Aya contro l'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, la I^a Sezione della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, con ordinanza 24 gennaio 1961, ha ammesso il predetto Worms al gratuito patrocinio per l'intero procedimento.

⁽¹⁾ Vedasi *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* n. 70 del 14 novembre 1960.

COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO

CONSIGLIO DEI MINISTRI

DECISIONI, PARERI E CONSULTAZIONI

DECISIONE

relativa alla designazione delle organizzazioni rappresentative dei produttori e dei lavoratori chiamate a disporre le liste di candidati tra cui saranno nominati i membri del Comitato Consultivo e le persone che parteciperanno, in base ad uno status particolare, ai lavori di tale Comitato

IL CONSIGLIO,

Visto l'articolo 18 del Trattato,

Viste le decisioni del Consiglio del 9 e del 13 gennaio 1959 relative alla nomina dei membri del Comitato Consultivo per il periodo dal 15 gennaio 1959 al 14 gennaio 1961,

Vista la decisione del Consiglio del 9 gennaio 1959 relativa alla designazione di persone chiamate a partecipare, in base ad uno status particolare, ai lavori del Comitato Consultivo, per il periodo dal 15 gennaio 1959 al 14 gennaio 1961,

DECIDE:

Le organizzazioni rappresentative dei produttori e dei lavoratori indicate nella tabella seguente sono designate a disporre le liste di candidati tra cui saranno nominati — in numero pari a quello indicato nella stessa tabella a fronte di ciascuna di tali organizzazioni — i membri del Comitato Consultivo e le persone che parteciperanno ai suoi lavori in base allo status particolare, stabilito dal Regolamento interno di tale Comitato.

Il Consiglio ha adottato la presente decisione il 29 novembre 1960 ed ha precisato un seggio il 10 gennaio 1961.

Per il Consiglio

Il Presidente

E. COLOMBO

Paese	Nomi delle organizzazioni	Numero dei seggi	Numero dei seggi con statuto particolare
	<i>A. Organizzazione di produttori</i>		
Germania	Carbone: Unternehmensverband Ruhrbergbau, Essen	2	
	Unternehmensverband des Aachener Steinkohlenbergbaus E. V., Aachen	1	
	Unternehmensverband Saarbergbau, Saarbrücken		1
	Acciaio: Wirtschaftsvereinigung Eisen- und Stahlindustrie, Düsseldorf	2	
	Saarländische Wirtschaftsvereinigung Eisen und Stahl, Saarbrücken	1	
Belgio	Carbone: Fédération Charbonnière de Belgique, Bruxelles	2	
	Acciaio: Comité de la Sidérurgie, Bruxelles	1	
Francia	Carbone: Charbonnages de France	2	
	Acciaio: Chambre Syndicale de la Sidérurgie Française, Paris	1	
	Chambre Syndicale des Mines de Fer de France, Paris	1	
Italia	Carbone: Associazione Mineraria Italia, Roma		1
	Acciaio: Associazione Industrie Siderurgiche Italiane (ASSIDER), Milano	1	
Lussemburgo	Acciaio: Groupement des Industries Sidérurgiques Luxembourgeoises, Luxembourg	1	
Paesi Bassi	Carbone: Gezamenlijke Steenkolenmijnen in Limburg, Heerlen	1	
	Acciaio: Vereniging De Nederlandse IJzer- en Staalproducerende Industrie, IJmuiden	1	
	<i>B. Organizzazioni dei lavoratori</i>		
Germania	Industriegewerkschaft Bergbau und Energie, Bochum	2	
	Industriegewerkschaft Metall, Frankfurt (Main)	2	
	Deutscher Gewerkschaftsbund, Düsseldorf	1	
	Deutscher Gewerkschaftsbund, Landesbezirk Saarland, Saarbrücken	1	
Belgio	Confédération des Syndicats Chrétiens de Belgique (C.S.C.B.), Bruxelles	2	
	Fédération Générale du Travail de Belgique (F.G.T.B.), Bruxelles	1	
Francia	Fédération Nationale Force Ouvrière des Mineurs (C.G.T.-F.O.)	1	
	Fédération Nationale des Syndicats Chrétiens des Mineurs (C.F.T.C.)	1	
	Fédération française des Syndicats de la Métallurgie (C.F.T.C.)	1	
	Confédération Générale des Cadres	1	
Italia	Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (C.I.S.L.) (Federazione Italiana Metalmeccanici)	1	
	Unione Italiana del Lavoro (U.I.L.) (Federazione Italiana Metalmeccanici)	1	
Lussemburgo	Fédération Nationale des Ouvriers du Luxembourg, Esch-sur-Alzette	1	
Paesi Bassi	Nederlandse Katholieke Arbeidersbeweging, Utrecht		1
	Nederlands Verbond van Vakverenigingen, Amsterdam	1	

DECISIONE

relativa alla nomina di membri del Comitato Consultivo e alla designazione delle persone chiamate a partecipare, sulla base di uno status particolare, ai lavori di tale Comitato

IL CONSIGLIO,

Visto l'articolo 18 del Trattato,

Viste le decisioni del Consiglio del 9 e del 13 gennaio 1959 relative alla nomina dei membri del Comitato Consultivo per il periodo dal 15 gennaio 1959 al 14 gennaio 1961,

Vista la decisione del Consiglio del 9 gennaio 1959 relativa alla designazione di persone chiamate a partecipare, in base ad uno status particolare, ai lavori del Comitato Consultivo per il periodo dal 15 gennaio 1959 al 14 gennaio 1961,

Vista la decisione del Consiglio del 29 novembre 1960 relativa alla designazione delle organizzazioni rappresentative di produttori e di lavoratori chiamate a disporre le liste di candidati tra cui saranno nominati i membri del Comitato Consultivo e le persone che parteciperanno, in base ad uno status particolare, ai lavori di tale Comitato,

Viste le liste di candidati compilate dalle organizzazioni rappresentative sopracitate,

NOMINA,

per il periodo dal 15 gennaio 1961 al 14 gennaio 1963

a) Membri del Comitato Consultivo**CATEGORIA PRODUTTORI****GERMANIA**

Sigg. W. Dubusc
W. Koska
H. Burckhardt
Dr. H. G. Sohl
Dr. H. Dichgans
Dr. E. Röchling

J. Ferry
R. Labbe

ITALIA

Sig. dott. A. Capanna

BELGIO

Sigg. M. Peeters
E. Leblanc
P. van der Rest

LUSSEMBURGO

Sig. E. Conrot

FRANCIA

Sigg. P. Baseilhac
P. Gardent

PAESI-BASSI

Sigg. H. H. Wemmers
P. R. Bentz van den Berg

CATEGORIA CONSUMATORI E COMMERCianti

GERMANIA	J. Martin
Sigg. Roth	J. Barbou
Dr. h. c. F. Hellberg	
Dr. h. c. E. Bieneck	ITALIA
Dr. E. Jung	Sigg. C. Tomatis
K. Gottschall	D. Taccone
Dr. W. Flory	
	LUSSEMBURGO
BELGIO	Sigg. A. Theato
Sig. C. de la Vallée-Poussin	J. Wagener
	PAESI-BASSI
FRANCIA	Sigg. G. van Andel
Sigg. Hutter	K. van der Pols
J. Picard	

CATEGORIA LAVORATORI

GERMANIA	E. Descamps
Sigg. H. Gutermuth	H. Boulet
H. Kegel	
A. Wöhrle	ITALIA
W. Michels	Sigg. F. Volonté
B. Tacke	G. Bacci
J. Ganster	
	LUSSEMBURGO
BELGIO	Sig. A. Weiss
Sig. M. Thomassen	
	PAESI-BASSI
FRANCIA	Sig. I. Baart
Sig. C. Cortot	
J. Bornard	

b) Persone chiamate a partecipare, in base ad uno status particolare, ai lavori del Comitato

CATEGORIA PRODUTTORI

GERMANIA	ITALIA
Sig. H. Rolshoven	Sig. prof. M. Carta

CATEGORIA CONSUMATORI E COMMERCianti

BELGIO
Sig. J. Poncelet

CATEGORIA LAVORATORI

PAESI-BASSI

Sig. F. Dohmen

Il Consiglio ha adottato la presente decisione il 29 dicembre 1960.

Essa è stata notificata agli interessati che hanno accettato la nomina.

Sarà presa successivamente una decisione in merito ai due seggi ancora senza titolare.

Per il Consiglio

Il Presidente

E. COLOMBO

DECISIONE

relativa alla nomina di un membro del Comitato Consultivo

IL CONSIGLIO,

Visto l'articolo 18 del Trattato,

Viste le decisioni del Consiglio del 9 e del 13 gennaio 1959 relative alla nomina dei membri del Comitato Consultivo per il periodo dal 15 gennaio 1959 al 14 gennaio 1961,

Vista la decisione del Consiglio del 29 novembre 1960 integrata il 10 gennaio 1961 relativa alla designazione delle organizzazioni rappresentative di produttori e di lavoratori chiamati a disporre le liste di candidati tra cui saranno nominati i membri del Comitato Consultivo e le persone che parteciperanno, in base ad uno status particolare, ai lavori di tale Comitato,

Vista la decisione del 29 dicembre 1960 relativa alla nomina dei membri del Comitato Consultivo e delle persone chiamate a partecipare, in base ad uno status particolare, ai lavori del Comitato,

Vista la lista dei candidati compilata dalla Confederazione dei Sindacati cristiani del Belgio (C.S.C.B.)

NOMINA,

membro del Comitato Consultivo, per il periodo dal 15 gennaio 1961 al 14 gennaio 1963,

CATEGORIA LAVORATORI

il sig. J. Coeck

Il Consiglio ha adottato la presente decisione il 14 gennaio 1961. Essa è stata notificata all'interessato che ha accettato la nomina.

Per il Consiglio

Il Presidente

E. COLOMBO

COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA

COMMISSIONE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

INFORMAZIONI

Firma di una Convenzione di finanziamento

In data 19 gennaio 1961 è stata firmata la Convenzione di finanziamento n. 62/F/CA/E/59 tra la Comunità Economica Europea, la Repubblica Francese e la Repubblica del Camerun. Questa Convenzione comprende i seguenti progetti di carattere economico:

Progetto n. 12.22.203: Tratto Pitoa—Figuil della strada Garoua—Maroua
(n. di protocollo F/CA/12/59);

Progetto n. 12.22.204: Miglioramento dell'allevamento nell'Adamaoua
(azione sanitaria)
(n. di protocollo F/CA/14a/59);

Progetto n. 12.22.205: Sistemazione della pista N'Kolebitye—N'Kolenieng
(n. di protocollo F/CA/16/59)

con stanziamento provvisorio di 2.534.000 unità di conto, come comunicato nel n. 76 della *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* del 30 novembre 1960.

PUBBLICAZIONE DELLA C.E.E.

**LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA COMUNITA'
E LE PROSPETTIVE DI EVOLUZIONE**

(Rapporto trimestrale)

La Direzione generale degli Affari economici e finanziari della Comunità Economica Europea pubblica ogni trimestre, alla fine di marzo, giugno, settembre e dicembre, un rapporto sulla situazione economica della Comunità e le prospettive di evoluzione.

La prima parte di tale rapporto esamina l'evoluzione della congiuntura nell'insieme della Comunità. La seconda parte contiene degli studi particolari, analitici e di previsione, sulla situazione economica di ogni Paese membro.

Il rapporto è pubblicato in quattro edizioni: italiana, francese, olandese e tedesca. Dal numero di marzo 1961 esso è in vendita al prezzo di 100,— franchi belgi (Lit. 1250) il numero e di 350,— franchi belgi (Lit. 4370) l'abbonamento annuo. Il prezzo dell'abbonamento combinato ai quattro numeri del rapporto trimestrale e ai dodici numeri dei «Grafici e Note rapide sulla Congiuntura nella Comunità» ammonta a 500,— franchi belgi (Lit. 6250).

Le ordinazioni devono essere indirizzate agli uffici di vendita e di abbonamento indicati sull'ultima pagina della *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*.